

Campana: «Migliorerà il patrimonio edilizio»

24/07/2009

Il Piano Casa della Regione piace al presidente del Collegio dei costruttori edili della provincia di Brescia: «Non posso che esprimere un giudizio positivo sulla nuova normativa approvata dalla Regione, perché sono convinto che possa contribuire come volano alla ripresa del settore - scrive Giuliano Campana in una nota -. Le imprese edili lombarde sono circa 140 mila e occupano non meno di 330 mila addetti. Il rilancio del comparto non potrà che avere ricadute benefiche su tutta l'economia regionale».

CAMPANA SOTTOLINEA «un ulteriore aspetto positivo» del Piano: «Mi sembra che la Regione abbia coniugato al meglio l'iniziativa di sostegno al settore con la necessità di preservare il territorio, agevolando iniziative immobiliari senza dover reperire nuove aree, mediante l'ampliamento degli immobili esistenti e nel rispetto di vincoli generali già vigenti. Recupero e riutilizzo a scopo residenziale di volumetrie abbandonate, sottoutilizzate o che attualmente hanno altra destinazione; ampliamento fino al 20 % (e comunque per non più di 300 metri cubi) del volume complessivo di edifici mono e bifamiliari e degli edifici con volumetria non superiore a 1.200 metri cubi; demolizione e ricostruzione di edifici residenziali e produttivi, con bonus volumetrico sino al 30 % del volume preesistente, aumentabile al 35 % in presenza di adeguate dotazioni di verde; riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica».

«Questi - prosegue Campana - mi sembrano i punti essenziali che caratterizzano la nuova legge e,



Il presidente Giuliano Campana

come ho detto, consentono l'avvio di nuovi cantieri senza stravolgere il territorio. Sono state previste norme per il rispetto delle condizioni di inedificabilità ove vi siano vincoli ambientali, idrogeologici, paesaggistici e monumentali; l'inapplicabilità della legge nelle aree naturali protette; norme più restrittive per gli immobili inseriti nell'ambito di parchi; la previsione di particolari requisiti per il risparmio energetico negli interventi ammessi».

SI TRATTA DI UNA iniziativa che purtroppo è temporalmente limitata (rimane valida per 18 mesi), in quanto voluta proprio per un rilancio immediato del settore delle costruzioni, che - conclude Campana - «si spera serva da spunto e traino anche per l'intera economia della regione. L'obiettivo significativo è di incentivare i privati a investire celermente i loro capitali, concedendo benefici a chi è disposto a mobilitare nel breve termine capitali nel settore, pur in un periodo come l'attuale denotato dall'instabilità finanziaria. Come costruttori, per finire, valutiamo positivamente anche l'opportunità concessa al settore per migliorare la qualità del patrimonio edilizio».